

**MARANO**

Relitti e antiche rotte, si presentano i risultati della campagna di ricerca archeologica subacquea

MARANO - Un tuffo nell'affascinante mondo dell'archeologia subacquea si potrà fare domani sera alle 17.30, a Marano, nella sede della Vecchia Pescheria, partecipando alla conferenza che terrà il prof. Massimo Capulli, docente di archeologia subacquea all'Università di Udine su "Archeolo-

gia navale in Friuli. Relitti e antiche rotte nell'Alto Adriatico", dedicata ai relitti navali di età romana che sono stati individuati in Friuli a partire dagli anni Settanta. L'incontro, organizzato dal curatore del Museo Archeologico della Laguna di Marano, Paola Maggi, sarà presentato dal sindaco del Co-

mune di Marano Lagunare, Mario Cepile.

Il tema trattato prende in parte spunto dalle recenti ricerche svolte dall'Università di Udine nel fiume Stella, nell'ambito del progetto "Anaxum", promosso, nel 2011, dalla Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia e dall'Ateneo

udinese. Dobbiamo immaginare, dice il prof. Capulli, una sorta di affollamento sulle mille rotte che resero nostrum il Mar Mediterraneo e che caratterizzarono la navigazione in epoca romana. Alla luce di tutto ciò, non può stupire, pertanto, che alcuni importanti relitti navali siano stati individuati anche nelle acque del Friuli, in particolare nel territorio di Aquileia, la quarta città dell'impero romano, la cui morfologia, nell'antichità, era assai diversa dall'attuale. Dal vasto territorio che ad essa faceva capo provengono, invece, relitti di diversa tipologia costruttiva.